

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2022	2021		2022	2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 38.578	€ 51.300	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		€ 2.150
2) Servizi	€ 897.743	€ 891.393	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 4.970	€ 4.704	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 575.648	€ 534.006	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 51.026	€ 54.382	5) Proventi del 5 per mille	€ 2.388	€ 2.860
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 2.525	€ 860
7) Oneri diversi di gestione	€ 147.901	€ 121.185	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.709.226	€ 1.662.517
8) Rimanenze iniziali	€ 6.290	€ 9.425	8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 14.947	€ 7.887
			11) Rimanenze finali	€ 7.300	€ 6.290
Totale	€ 1.722.156	€ 1.666.395	Totale	€ 1.736.386	€ 1.682.564

Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)

€ 14.230 € 16.169

B) Costi e oneri da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Rimanenze finali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	17	€	8
Totale	€	17	€	8

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-	
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-	
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	
5) Altri proventi	€	1	€	3	
Totale	€	1	€	3	
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-))	€	(16)	€	(5)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale € - € -

Totale oneri e costi € 1.722.173 € 1.666.403

Totale proventi e ricavi € 1.736.387 € 1.682.567

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 14.214 € 16.164

Imposte € 5.360 € 4.478

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 8.854 € 11.686

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2022	2021	2022	2021
Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 22.542	€ 31.087
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 22.542	€ 31.087
II - Immobilizzazioni materiali	€ 820.651	€ 855.224
1) terreni e fabbricati	€ 12.823	€ 15.920
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 35.368	€ 40.180
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 868.842	€ 911.324
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	€ -	€ -
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ 1.429	€ 439
3) altri titoli	€ 1.429	€ 439
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.429	€ 439
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 892.813	€ 942.850
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	€ 7.300	€ 6.290
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ 7.300	€ 6.290
Totale rimanenze	€ 7.300	€ 6.290
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	€ 182.557	€ 191.287
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 57.624	€ 56.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 124.933	€ 134.832
Totale crediti verso utenti e clienti	€ 240.181	€ 247.742
2) verso associati e fondatori	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -
3) verso enti pubblici	€ 45.690	€ 44.834
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 45.690	€ 44.834
Totale crediti verso enti pubblici	€ 45.690	€ 44.834
4) verso soggetti privati per contributi	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.420	€	3.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	1.420	€	3.074
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	7.479	€	4.248
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	7.479	€	4.248
Totale crediti	€	294.770	€	299.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	184.215	€	163.443
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	5.473	€	3.250
Totale disponibilità liquide	€	189.688	€	166.733
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	491.758	€	472.921
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€	751	€	751
Totale Attivo	€	1.385.322	€	1.418.522
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	647.400	€	647.400
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	66.741	€	70.337
2) altre riserve	€	58.583	€	46.900
Di cui altre riserve (Fondo Contributi)	€	34.300	€	46.900
Totale patrimonio libero	€	125.324	€	126.237
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	8.854	€	11.686
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	781.578	€	785.323
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	283.865	€	302.753
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	-	€	-

2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	- €	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	- €	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	- €	-
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	56.087 €	56.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale acconti</i>	€	56.087 €	56.087
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	158.518 €	182.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	158.518 €	182.480
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	- €	-
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	17.531 €	16.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	17.531 €	16.915
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	19.171 €	19.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	19.171 €	19.418
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	- €	-
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	68.572 €	53.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	68.572 €	53.546
TOTALE DEBITI	€	319.879 €	328.446
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	- €	-
Totale Passivo	€	1.385.322 €	1.416.522

CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA
PER IL RIPOSO DELLA VECCHIAIA

Bilancio 2022 –Relazione del Presidente

Carissimi soci ed amici

Un sincero ringraziamento per avere assicurato la vostra presenza a questo importante appuntamento annuale che, dopo il lungo e brutto periodo di pandemia, può finalmente svolgersi liberamente anche se alcune precauzioni sono ancora consigliate dalla direzione di questo Istituto.

Un ringraziamento va anche a quei soci, che, non avendo potuto assicurare la presenza fisica, si sono fatti rappresentare mediante delega, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 7 del vigente statuto.

Come già precisato nella precedente assemblea, il bilancio di esercizio che siamo chiamati ad esaminare presenta importanti modifiche rispetto al passato in conseguenza dell'applicazione delle nuove norme relative ai cosiddetti enti del terzo settore tra i quali rientra la nostra istituzione.

L'articolo 13, comma 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 prevedeva, per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 220.000 euro, l'obbligo di redigere il bilancio in un nuovo formato composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Il terzo comma dello stesso articolo 13 demandava al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'adozione della relativa modulistica.

Con Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 sono stati approvati i nuovi modelli, rinviandone l'applicazione al primo esercizio successivo alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale e, pertanto, al bilancio 2021.

In conseguenza del nuovo quadro normativo, i nuovi documenti contabili che presentiamo all'Assemblea assumono un aspetto diverso rispetto al passato, in particolare per quanto riguarda l'esposizione di alcuni dati e delle relative aggregazioni, anche se ciò non modifica la sostanza e non pregiudica la possibilità di verifica e di confronto con i bilanci precedenti.

Comunque, in considerazione della permanenza di alcuni dubbi interpretativi sulle modalità di redazione del bilancio delle "imprese sociali" ed in attesa della definitiva operatività del R.U.T.S., per motivi precauzionali, abbiamo predisposto e allegato anche il bilancio nel formato CEE e la relativa nota integrativa, che, ovviamente, presentano gli stessi risultati finali.

Pertanto, per le considerazioni sopra esposte, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 che presentiamo all'assemblea per la discussione ed approvazione è composto dai seguenti elaborati:

- Modello A: Stato Patrimoniale;
- Modello B: Rendiconto gestionale;
- Modello C: Relazione di missione/Bilancio sociale;

*-Bilancio formato CEE secondo gli schemi obbligatori previsti dagli articoli. 2424 e 2425 del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis;
-Nota integrativa prevista dall'art. 2423 del codice civile.*

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio, al netto delle quote annuali di ammortamento, delle quote di trattamento di fine rapporto maturate dai dipendenti e degli altri accantonamenti, pari a € **781.578**, con un trend tendenzialmente positivo negli ultimi venti anni. Faccio notare che il solo fondo accantonato nel passivo per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti ammonta a € **283.865** e che, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2022 supera di poco gli **850.000** euro, a fronte di costi di acquisizione nel periodo 2003 – 2021 di circa **2.100.000** euro. Ciò significa che quasi il **56%** del costo è stato già ammortizzato mediante iscrizione nel conto economico dei vari esercizi, tenendo presente, tra l'altro, che la maggior parte di dette immobilizzazioni presenta una capacità di utilizzazione pluriennale molto lunga essendo costituita da beni immobili.

Il rendiconto gestionale evidenzia un utile netto d'esercizio di € **8.854**, risultato non straordinario ma, comunque, positivo.

I dati che ho citato e le altre indicazioni rilevabili dai modelli ufficiali di bilancio, dalla relazione del revisore dei conti Dott. Francesco Lucchi e dall'opuscolo illustrativo che vi è stato distribuito, dimostrano che, nonostante le difficoltà oggettive di questi ultimi anni di pandemia, la nostra istituzione continua a mantenere una buona performance dal punto di vista economico-patrimoniale e della liquidità finanziaria.

Aggiungo che le recenti difficoltà non hanno inciso minimamente sulla qualità e sulla quantità dei servizi erogati ai nostri ospiti che, non solo sono rimasti invariati, ma è proseguita la costante opera di miglioramento degli standard socio-assistenziali nel rigoroso rispetto dei necessari criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Non intendo dilungarmi ulteriormente sull'attività, sulla gestione e sui risultati della nostra istituzione che, ormai, sono documentati e sotto gli occhi di tutti, ma vorrei cogliere l'occasione per ricordare che se tutto ciò esiste a Ficulle e noi possiamo parlarne anche con una punta di orgoglio, il merito principale va a chi, nel lontano 7 Settembre 1924, alla presenza del Vescovo di Orvieto, del Prefetto del circondario e di tutte le autorità civili, militari e religiose, inaugurò la struttura che dette asilo a sette anziani contadini bisognosi. In quella data, il Cav. Alfredo Silvestri, pur tra mille difficoltà, pose la prima pietra di una struttura che è via via cresciuta, si è adeguata ed ha raggiunto la dimensione attuale.

Ritengo che noi abbiamo il dovere di ricordare quanti nel tempo, dalla fondazione fino ai giorni nostri, hanno contribuito a mantenere vivo l'impegno ed a proporre costantemente tutte quelle innovazioni che ci consentono, oggi, di poter presentare la nostra Istituzione come punto di eccellenza nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, oltre a rappresentare una reale occasione di sviluppo e di occupazione per il nostro territorio.

E' per questo motivo che il consiglio direttivo si sta già attivando per preparare nel migliore dei modi la celebrazione del centenario della fondazione e, entro breve tempo, verranno assunte decisioni di tipo organizzativo che coinvolgeranno tutti coloro, privati o istituzioni, che potranno dare il loro contributo ed ai quali anticipo il mio più sentito ringraziamento.

A conclusione di questo breve intervento, in qualità di presidente, desidero ringraziare sentitamente i membri del consiglio direttivo che, con reale spirito di servizio, hanno messo a

disposizione le loro capacità, il loro impegno ed il loro tempo per assolvere nel migliore dei modi possibili il mandato affidato loro dall'assemblea.

La gratitudine mia e del consiglio direttivo va, inoltre, a tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituzione, in particolare a tutti i soci, al collegio dei probiviri, al revisore dei conti, alla cooperativa sociale "Demetra" e, in particolare al suo presidente dott. Andrea Busso, alle suore che operano nella struttura, al personale di segreteria, alla caposala ed al personale infermieristico, ai coordinatori interni, al direttore sanitario, al geriatra, a tutto il personale ed ai collaboratori direttamente impegnati nell'attività quotidiana di gestione e di assistenza agli anziani, attività risultata ancora più importante e gravosa in questi ultimi anni per effetto di nuovi e maggiori adempimenti determinati dalla pandemia.

Ringrazio i Parroci che, in qualità di membri di diritto, si sono succeduti nel consiglio direttivo, l'amministrazione comunale di Ficulle ed, in particolare, Gian Luigi Maravalle per l'impegno concreto nella sua qualità di Sindaco e di membro di diritto del consiglio direttivo, S.E. Mons. Gualtiero Sigismondi Vescovo della Diocesi di Orvieto e Todi, la Regione Umbria, il Direttore del Distretto Sanitario Dott. Massimo Marchino per il particolare interesse dimostrato, tutte le istituzioni e le associazioni locali con particolare riferimento al Centro Sociale Anziani ed alle operatrici della scuola materna e della scuola elementare, i medici di base del nostro territorio, gli operatori della croce rossa territoriale, la locale stazione dei carabinieri e tutti coloro che, in vario modo, hanno contribuito al buon funzionamento di questa residenza protetta.

Come ogni anno, concludo ringraziando anticipatamente quanti, in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi, decideranno di scegliere la nostra ONLUS quale destinataria del contributo del 5 per mille che, come ho già ricordato in altre occasioni, non costa nulla al contribuente e può rappresentare un valido aiuto economico per il mantenimento e per il miglioramento dei servizi erogati dalla struttura.

IL PRESIDENTE

(Cav. Silvio Topo)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Casa della Divina Provvidenza Impresa Sociale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Casa della Divina Provvidenza al 31.12.2022, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 8.854,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale di assistenza socio-sanitaria;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

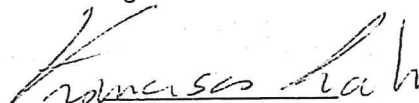
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Ficulle, 10.05.2023

L'organo di controllo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Gallo". The signature is written in a cursive style with a horizontal line underneath the name.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA IMPRESA SOCIALE

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA IMPRESA SOCIALE**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, qualora esistente, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Casa della Divina Provvidenza Impresa Sociale, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Casa della Divina Provvidenza Impresa Sociale, ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida .

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Ficulle, 10.05.2023

L'organo di controllo

